

# Il contributo del bio per l'alimentazione globale

Secondo un nuovo studio l'agricoltura biologica può contribuire all'approvvigionamento alimentare globale: come? Ce lo spiegano gli esperti del FiBL, Istituto di Ricerca per l'Agricoltura Biologica.

La conversione di tutta la produzione agricola mondiale all'agricoltura biologica può portare alla creazione di un sistema alimentare sostenibile ad ampio raggio, se questo si accompagna ad ulteriori provvedimenti. E' importante ridurre il consumo eccessivo di prodotti di origine animale, utilizzare meno mangime concentrato nell'allevamento e ridurre lo spreco alimentare. Questo tipo di sistema alimentare apporta effetti particolarmente positivi sull'ambiente, per esempio contenendo l'emissione dei gas serra e riducendo l'eccessivo utilizzo di fertilizzanti e di pesticidi, e non implica un maggiore utilizzo di terreni agricoli, nonostante l'impiego di metodi di coltivazione biologica. Questo è stato dimostrato in uno studio condotto dall'Istituto di Ricerca dell'Agricoltura Biologica FiBL. Lo studio è stato recentemente pubblicato nel rinomato giornale scientifico "Nature Communications".

## Le previsioni della FAO

Diversi scenari dimostrano che gli impatti negativi dell'agricoltura convenzionale sull'ambiente aumenteranno drasticamente nel 2050, se le previsioni della FAO sono esatte. Secondo le previsioni degli esperti la popolazione mondiale aumenterà fino ad oltre 9 miliardi di persone e anche le abitudini alimentari cambieranno: si consumerà più carne e ci sarà uno sfruttamento maggiore delle risorse come l'acqua, l'energia e la terra.

## Convertirsi all'agricoltura biologica potrebbe essere una soluzione?

La conversione all'agricoltura biologica, che significa anche un utilizzo più sostenibile delle risorse naturali, è ritenuta da molti una soluzione per contrastare gli effetti negativi dell'agricoltura. Tuttavia, i critici sottolineano che questa conversione porterebbe ad un maggiore utilizzo del terreno e non sarebbe in realtà un'alternativa percorribile. È necessario implementare diverse strategie per sfamare il mondo in modo sosteni-

bile. Il nuovo studio dimostra che l'agricoltura biologica gioca un ruolo importante nella creazione di un sistema alimentare sostenibile, se questo è accompagnato da una riduzione dei consumi di prodotti di origine animale, se si evita l'impiego di mangime concentrato e se si riduce lo spreco alimentare. La sicurezza alimentare globale sarebbe assicurata anche se la popolazione globale superasse i 9 miliardi di persone nel 2050, non sarebbe necessario dedicare un maggior numero di terreni all'agricoltura, le emissioni di gas serra scenderebbero e gli effetti negativi del sistema alimentare odierno, basato sull'agricoltura intensiva - come l'eccessivo utilizzo di azoto e l'alta esposizione ai pesticidi - verrebbero significativamente ridotti.

Al contrario, se i modelli di consumo dovessero rimanere gli stessi, la conversione all'agricoltura biologica porterebbe ad un aumento di consumo di suolo dedicato all'agricoltura.

## Quali contraddizioni portano con sé questi obiettivi?

La sicurezza alimentare sostenibile comporta necessariamente un conflitto di obiettivi. L'agricoltura biologica ha dei notevoli vantaggi per quanto riguarda l'impatto sull'ambiente, basti pensare alle quantità di azoto e di pesticidi utilizzati in agricoltura. Ma d'altra parte, essa necessita di maggiore terreno agricolo perché questo tipo di agricoltura comporta rese minori rispetto all'agricoltura convenzionale. Il vantaggio dell'allevamento animale basato sul pascolo, senza mangimi concentrati, è dato dal fatto che i terreni dove pascolano gli animali, che non possono essere utilizzati per le colture arabili, offrono direttamente l'erba e il fieno per l'alimentazione degli animali. Lo svantaggio è una più elevata emissione di gas serra per chilogrammo di carne e di latte prodotti. La riduzione dello spreco alimentare è abbastanza ovvia, dato che una tale riduzione nasce automaticamente da una minore produzione alimentare.



### La soluzione? Attuare strategie diverse!

Il nuovo studio dimostra come si potrebbero combinare in modo ottimale queste strategie per gestire i conflitti che gli obiettivi portano con sé.

Se il 60% dell'agricoltura si convertisse al biologico, i mangimi concentrati verrebbero ridotti del 50% e lo scarto alimentare diminuirebbe del 50%: questo è quanto accadrebbe in un sistema alimentare con un impatto ambientale significativamente ridotto, compresa una decisa diminuzione delle emissioni di gas serra e un aumento, soltanto marginale, dei terreni dedicati all'agricoltura. Ma il consumo di prodotti di origine animale dovrebbe diminuire di circa un terzo, vista la minore disponibilità di mangime.

### Nuovi paradigmi

L'agricoltura sostenibile è quindi possibile solo a patto di cambiare i nostri modelli di consumo. Solo in questo caso ci sono buone possibilità che funzionino. L'agricoltura biologica può giocare un ruolo chiave in questo cambiamento.

### Note bibliografiche

Questo studio è stato condotto in collaborazione con i ricercatori della FAO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura, l'Università di Aberdeen, l'Università Alpen-Adria-Universität Klagenfurt e l'ETH di Zurigo ed è stato pubblicato nel rinomato giornale scientifico "Nature Communications" (Nature Communications 8, 14 novembre 2017)

Muller, A., Schader, C., El-Hage Scialabba, N., Hecht, J., Isensee, A., Erb, K.-H., Smith, P., Klocke, K., Leiber, F., Stolze, M. and Niggli, U., 2017, Strategies for feeding the world more sustainably with organic agriculture, Nature Communications 8:1290 | DOI: 10.1038/s41467-017-01410-w

Schader, C., Muller, A., El-Hage Scialabba, N., Hecht, J., Isensee, A., Erb, K.-H., Smith, P., Makkar, H.P.S., Klocke, K., Leiber, F., Schwegler, P., Stolze, M. and Niggli, U., 2015, Impacts of feeding less food-competing feedstuffs to livestock on global food system sustainability, Journal of the Royal Society Interface 12: 20150891.

### FiBL

Dal 1973, l'Istituto di ricerca per l'agricoltura biologica FiBL ricerca soluzioni per l'agricoltura rigenerativa e l'alimentazione sostenibile, attraverso l'attività di quasi 300 ricercatori, ma anche servizi di consulenza e formazione per diversi siti, a sostegno della diffusione del biologico.

### Per maggiori info: [fibl.org](http://fibl.org)

Per consultare la versione integrale dell'articolo originale, pubblicato qui in forma ridotta, visitate il sito [www.nature.com/articles/s41467-017-01410-w](http://www.nature.com/articles/s41467-017-01410-w)  
Per ulteriori approfondimenti, vi invitiamo anche a consultare il profilo YouTube della FiBL.